

Il favoloso mondo di Amélie
 di J. P. Jeunet, con A. Tautou, M. Kassovitz
 commedia
 È uscito ormai da tempo, ma fidatevi: terrà duro chissà per quanto. Del resto l'«ameli-smo» sembra aver contagiato tutto il mondo. Le ragazze francesi si pettinano alla Amélie, vestono nel suo stile e il film è diventato un vero e proprio fenomeno di costume. La storia, ormai, è nota: Amélie è una giovane cameriera parigina, desiderosa di fare del bene al prossimo. Anzi, è addirittura ossessionata dall'idea di veder felici gli altri. Una fatina buona o una «nevrotica»? Decidete voi.

A Beautiful Mind
 di R. Howard, con R. Crowe, J. Connelly
 drammatico
 Dopo i successi nei panni del gladiatore Russell Crowe veste ora quelli del genio e fa incetta di nomination all'Oscar. Nel film si racconta la vera storia di John Forbes Nash geniale matematico in bilico tra genio e schizofrenia. Ossessionato dalle visioni l'uomo sarà ricoverato in un ospedale psichiatrico salvo poi recuperare il lume dell'intelletto e stipulare tutti conquistando il Nobel.

Blutí Quin Olivia
 di F. Marino, con C. Felline, E. Materrazzo
 drammatico
 Sullo sfondo della periferia romana una storia di amicizia. Ma soprattutto una storia di emarginazione e solitudine giovanile. Le protagoniste sono due ragazze, Olivia e Lilli. Una tutta fiocchetti e minigonne col pallino dell'Olivia Newton Jones di Grease. L'altra dura e mascolina col sogno di diventare una rock star. In comune hanno la solitudine e due famiglie assenti. E non solo. Lilli, infatti, ha pure un padre violento e una madre incapace di reagire ai soprusi quotidiani del marito. Ritratto interessante di vite difficili.

Il nostro matrimonio è in crisi
 di A. Albanese, con A. Albanese, A. Cerami
 commedia
 Nuova prova dietro alla macchina da presa del bravo Antonio Albanese. Stavolta, come suggerisce il titolo, è alle prese con una crisi matrimoniale. O meglio, con la fine repentina del suo matrimonio: Alice, la moglie, lo lascia lo stesso giorno delle nozze, per rifugiarsi in uno di questi centri new age per la cura dello spirito. Che fare allora? Il nostro eroe decide di inseguire la sua amata e di «rischiare», si fa per dire, la «terapia di gruppo». Satira un po' facile e non tanto originale sugli ossessoni della spiritualità.

Danni collaterali
 di A. Davis, con A. Schwarzenegger, F. Neri
 avventura
 Il vecchio Schwarzy stavolta veste i panni di un coraggioso pompiero newyorkese alle prese con i terroristi colombiani. In un attentato ha perso moglie e figlio perciò decide di vendicarsi recandosi di persona in Colombia per acciuffare il grande capo. Armato di zainetto e abiti da tirolese si ritrova alle prese con i guerriglieri, ma anche con la Cia che spadroneggia in quella terra. Inutile dire che la giustizia trionferà. Il nostro eroe si cimenta in azioni di guerra, arrampicate e via dicendo, riuscendo però ad ammorire e a sfiorare il ridicolo.

Black Hawk Down
 di R. Scott, con E. McGregor, S. Shepard
 drammatico
 Su 140 minuti, 110 sono di spari, bombe, mitragliate, imboscate, in una parola: la guerra, con tanto di operazione improvvisata su un ferito, senza anestesia e con tutte le trippe in primo piano. Solo per palati forti. È la storia della «operazione di polizia» delle truppe Usa a Mogadiscio, nel '93: dovevano arrestare due somali in 5 minuti, scatenarono una battaglia di 24 ore in cui perdettero 19 uomini. Il film non è guerrafondaio né pacifista, è solo (politicamente) un po' scriteriato, ma lo spettacolo è garantito. Ridley Scott dirige da par suo.

Il colpo
 di D. Mamet, con G. Hackmann, con D. De Vito
 thriller
 Colpo grosso alla David Mamet: ovvero, a scatole cinesi. Dentro la rapina c'è un'altra rapina e tutti ingannano tutti: lo svolgimento del colpo (in un aeroporto) è emozionante, i ribaltoni successivi raffinatissimi anche se magari, per chi conosce bene il dramma di *La casa dei giochi*, prevedibili. Ma le interpretazioni dei grandi Gene Hackman e Danny De Vito, valgono per smantellare gli stereotipi, o magari una trovata «politically incorrecta» per far parlare di sé. Ma sicuramente un film che vale la pena vedere.

The Believer
 di H. Bean, con R. Gosling, B. Zanne
 drammatico
 Può un ebreo diventare antisemita? È la domanda inquietante, e assai controversa soprattutto oggi, che si pone questo film di Henry Bean che ha vinto il primo premio al Sundance Festival del 2001. Ambientato a New York, segue la crescita di un giovane confuso, costretto a dibattersi fra le proprie idee razziste e la propria identità. Un film utile per smantellare gli stereotipi, o magari una trovata «politically incorrecta» per far parlare di sé. Ma sicuramente un film che vale la pena vedere.

Paz!
 di R. De Maria, con C. Santamaria, F. Pistilli
 commedia
 Consigliato a tutti gli appassionati di Andrea Pazienza. A portare i suoi celebri fumetti sul grande schermo è il regista Renato De Maria che ricostituisce toni e atmosfere «in carne ed ossa». La storia è ambientata a Bologna nel '77, data storica del movimento. Gli «eroi» sono tre: Zanardi detto Zanna, liceale pluripetente, Pentothal, fumettista fuorisede e fuoricorso, e Fiabeschi, studente in fragile equilibrio tra amore, esami e un servizio militare incombenza. I tre condividono un appartamento senza mai incontrarsi. Venutiquattro ore nelle loro vite sgangherate, dalle quattro del mattino al mattino successivo.

I marciapiedi di New York
 di E. Burns, con E. Burns, H. Graham
 commedia
 «In una città di otto milioni di persone quante probabilità hai di trovare l'anima gemella?». Così recita la pubblicità di questa commedia sentimentale incentrata sulla solitaria compagnia di amici singles alla ricerca, appunto, dell'anima gemella. O meglio della ricerca, appunto, dell'anima gemella. Tante chiacchiere, soprattutto intorno alla sessualità, fanno da sfondo a questo film corale, in cui si intrecciano alla perfezione le varie storie dei tanti personaggi. Ognuno alle prese con l'altro sesso in modo problematico.

Figli
 di Marco Bechis, con C. Echevarria, J. Sarano
 drammatico
 Il regista di *Garage Olimpo* torna sul dramma dei desaparecidos. Stavolta puntando l'obiettivo sulla tragedia dei figli delle vittime del regime, adottati dagli stessi torturatori e assassini dei loro genitori. Nel film Bechis segue l'incontro di due «figli», appunto. Una ragazza che lascia l'Argentina per seguire le tracce del fratello. Arriva in Svizzera dove trova il ragazzo, gli rivela di essere la sua gemella e, soprattutto, che la sua vita fino a quel momento è stata tutto un inganno. Lui stenta a crederle, ma poi inizia con lei un viaggio nel suo passato.

Il signore degli anelli
 di P. Jackson, con E. Wood, S. Astlin
 fantasy
 Il primo capitolo della saga di Peter Jackson in versione kolossal. Campione d'incassi in mezzo mondo il film è il trionfo della fantasy fra avventure, mostri, anelli del potere, incontri e scontri tra esseri di ogni tipo: elfi, hobbit e umani. Tutto quello, insomma, che ogni tolkieniano conosce a memoria. Tre ore piene di emozioni per grandi, piccini e appassionati del celebre scrittore. Il film ha incassato la cifra record di undici milioni all'Oscar. Sarà, insomma, il *Titanic* dell'anno 2002? Staremo a vedere.

MILANO

ANTEO
 Via Milazzo, 9 Tel. 02.65.97.732
 sala Cento
 100 posti
 sala Duecento
 200 posti
 sala Quattrocento
 400 posti

COLOSSEO
 Viale Monte Nero, 84 Tel. 02.59.90.13.61
 sala Allen
 191 posti
 sala Chaplin
 198 posti
 sala Visconti
 666 posti

CORALLO
 Largo Corsia dei Servi, 9 Tel. 02.76.02.07.21
 380 posti
 Da zero a dieci
 15,30 (E 4,00 - E 7.745) 17,50-20,10-22,30 (E 5,20 - E 10,069)

DUCALE
 Piazza Napoli, 27 Tel. 02.47.71.92.79
 sala 1
 359 posti
 sala 2
 128 posti
 sala 3
 116 posti
 sala 4
 118 posti

ELISEO
 Via Torino, 64 Tel. 02.77.00.82.19
 sala Kubrick
 148 posti
 sala Olmi
 149 posti

Sala Scorsese
 149 posti
Sala Truffaut
 149 posti

EXCELSIOR
 Galleria del Corso, 4 Tel. 02.76.00.23.54
 sala Excelsior
 600 posti
 sala Mignon
 313 posti

GLORIA
 Corso Vercelli, 18 Tel. 02.48.00.89.08
 sala Garbo
 316 posti
 sala Marilyn
 329 posti

MAESTOSO
 Corso Lodi, 39 Tel. 02.55.16.438
 1346 posti
A beautiful mind
 14,30-17,10 (E 4,25 - E 8.229) 19,50-22,30 (E 5,25 - E 10,165)

MANZONI
 Via Manzoni, 40 Tel. 02.76.02.06.50
 1170 posti
MEDIOLANUM
 Corso Vittorio Emanuele, 24 Tel. 02.76.02.08.18
 588 posti

METROPOL
 Viale Piave, 24 Tel. 02.79.99.13
 1070 posti
MEXICO
 Via Savona, 57 Tel. 02.48.95.18.02
 362 posti

NUOVO ARTI
 Via Mascagni, 8 Tel. 02.76.02.00.48
 504 posti
NUOVO CORSICA
 Viale Corsica, 68 Tel. 02.70.00.61.99
 200 posti

NUOVO ORCHIDEA
 Via Terraggio, 3 Tel. 02.87.53.89
 200 posti
ODEON
 Via Santa Radegonda, 8 Tel. 02.87.45.47 info/prev.: 02.80.51.041
 sala 1
 1169 posti

NUOVO ARTI
 sala 1
 504 posti
 sala 2
 537 posti
 sala 3
 250 posti
 sala 4
 143 posti
 sala 5
 171 posti

NUOVO ARTI
 sala 1
 504 posti
 sala 2
 537 posti
 sala 3
 250 posti
 sala 4
 143 posti
 sala 5
 171 posti

NUOVO ARTI
 sala 1
 504 posti
 sala 2
 537 posti
 sala 3
 250 posti
 sala 4
 143 posti
 sala 5
 171 posti

NUOVO ARTI
 sala 1
 504 posti
 sala 2
 537 posti
 sala 3
 250 posti
 sala 4
 143 posti
 sala 5
 171 posti

NUOVO ARTI
 sala 1
 504 posti
 sala 2
 537 posti
 sala 3
 250 posti
 sala 4
 143 posti
 sala 5
 171 posti

NUOVO ARTI
 sala 1
 504 posti
 sala 2
 537 posti
 sala 3
 250 posti
 sala 4
 143 posti
 sala 5
 171 posti

sala 6
 162 posti
sala 7
 144 posti
sala 8
 100 posti
sala 9
 133 posti
sala 10
 124 posti

ORFEO
 Viale Coni Zugna, 50 Tel. 02.89.40.30.39
 2000 posti
PALESTRINA
 Via Palestrina, 7 Tel. 02.67.02.700
 225 posti

PASQUIROLO
 Corso Vitt. Emanuele, 28 Tel. 02.76.02.07.57
 438 posti
PLINIUS
 Viale Abruzzi, 28/30 Tel. 02.29.53.11.03
 438 posti

sala 1
 438 posti
sala 2
 250 posti
sala 3
 250 posti
sala 4
 249 posti
sala 5
 141 posti
sala 6
 74 posti

PRÉSIDENT
 Largo Augusto, 1 Tel. 02.76.02.21.90
 253 posti

PRÉSIDENT
 Largo Augusto, 1 Tel. 02.76.02.21.90
 253 posti

PRÉSIDENT
 Largo Augusto, 1 Tel. 02.76.02.21.90
 253 posti

PRÉSIDENT
 Largo Augusto, 1 Tel. 02.76.02.21.90
 253 posti

PRÉSIDENT
 Largo Augusto, 1 Tel. 02.76.02.21.90
 253 posti

PRÉSIDENT
 Largo Augusto, 1 Tel. 02.76.02.21.90
 253 posti

PRÉSIDENT
 Largo Augusto, 1 Tel. 02.76.02.21.90
 253 posti

SAN CARLO
 Via Morozzo della Rocca 4 Tel. 02.48.13.442
 490 posti

SPLENDOR MULTISALA
 Viale Gran Sasso 50 Tel. 02.23.65.124
 550 posti

TEATRINO
 Via S. Vito, 11 Tel. 02.47.00.12.14
 300 posti

TEATRINO
 Via S. Vito, 11 Tel. 02.47.00.12.14
 300 posti

TEATRINO
 Via S. Vito, 11 Tel. 02.47.00.12.14
 300 posti

TEATRINO
 Via S. Vito, 11 Tel. 02.47.00.12.14
 300 posti

TEATRINO
 Via S. Vito, 11 Tel. 02.47.00.12.14
 300 posti

TEATRINO
 Via S. Vito, 11 Tel. 02.47.00.12.14
 300 posti

TEATRINO
 Via S. Vito, 11 Tel. 02.47.00.12.14
 300 posti

TEATRINO
 Via S. Vito, 11 Tel. 02.47.00.12.14
 300 posti

TEATRINO
 Via S. Vito, 11 Tel. 02.47.00.12.14
 300 posti

WWW.UNITA.IT

l'Unità

ONLINE POLITICHE, ECONOMIE, CULTURE

Forum

OPINIONI, DIBATTITI E PROGETTI

Unicità

L'INFORMAZIONE LOCALE FATTA CON VOI

Nasce sotto i vostri occhi ora dopo ora

www.unita.it